

CISL: al più presto la firma definitiva, così da rispondere alle giuste esigenze del personale

Sanità: via libera al contratto per oltre 500mila lavoratori

Il Governo approva l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Sanità triennio 2019-2021, sottoscritto il 15 giugno 2022 dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) e dalle confederazioni e organizzazioni sindacali rappresentative. Il Consiglio dei ministri ha autorizzato il ministro per la pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** a procedere. Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente da tutte le aziende ed enti del comparto indicati all'articolo 6 del Contratto collettivo nazionale quadro (Ccnq) sulla definizione dei comparti del 3 agosto 2021 (aziende sanitarie, ospedaliere del Servizio sanitario nazionale). Il Consiglio dei ministri ha inoltre approvato un regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Il testo stabilisce che l'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche avviene mediante concorsi pubblici, orientati alla massima partecipazione, che si svolgono con modalità che ne

garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione e selezioni decentrate per circoscrizione territoriali.

"Un passo importante per la valorizzazione delle donne e gli uomini del nostro Servizio Sanitario Nazionale - afferma il ministro della Salute, Roberto Speranza. Per oltre 500mila lavoratori aumentano i salari e le tutele. Per i circa 270mila infermieri ci sono tra i 146 e i 170 euro in più al mese. Aumentare le risorse e valorizzare il ruolo dei nostri professionisti sanitari è la chiave per un sistema salute più vicino a tutti i cittadini". Dello stesso avviso anche il segretario generale della Cisl Fp, Maurizio Petriccioli. "Ora - puntualizza - occorre accelerare il via libera della Corte dei Conti per giungere alla firma definitiva e rispondere ai bisogni di lavoratori, professionisti e famiglie in questo momento davvero difficile".

"Entro ottobre firmeremo definitivamente questo contratto - afferma il presidente Aran, Antonio Naddeo - che prevede anche un nuovo insieme di classificazione del personale, oltre a un nuovo sistema degli incarichi e delle indennità. Infine ricordo un altro importante obiettivo raggiunto nel contratto: la regolamentazione del lavoro agile".

Ce.Au.